

# **Basta con le rappresaglie della FCA**

## **Mobilizzazione il 20 giugno a Nola!**

Il prossimo 20 giugno lo SLAI Cobas e il Comitato Mogli Operai di Pomigliano, sulla base delle decisioni prese dall'assemblea operaia tenutasi lo scorso 1° Maggio, organizzano una giornata di mobilitazione a sostegno di Antonietta e Carmela, due operaie della Fiat Chrysler Auto trasferite al reparto-confino WCL di Nola, iscritte allo SLAI Cobas e attiviste del Comitato Mogli Operaie, colpite da una misura repressiva sindacale e di genere ad opera dell'azienda.

L'iniziativa si terrà in occasione della discussione presso il tribunale di Nola della denuncia contro l'azienda presentata dallo SLAI Cobas.

Ricordiamo brevemente i fatti: le due operaie dopo aver partecipato allo sciopero di 3 ore tenutosi in occasione dell'8 Marzo e a un'assemblea pubblica organizzata dal Comitato Mogli Operai, sono state colpite per ritorsione da una meschina e vergognosa azione di rappresaglia della FCA: si sono viste cambiare il calendario lavorativo, con pesanti conseguenze, vista la mancanza di qualsiasi servizio di trasporto pubblico o aziendale.

Il "modello-Marchionne", e più in generale tutti i padroni, non prevedono il diritto di parola, di sciopero e di manifestazione per le schiave salariate, sfruttate e discriminate.

Analogo atto repressivo è accaduto all'Elettrolux l'8 marzo.

Come affermano le donne del Comitato: "Le forti implicazioni politiche, sociali e culturali sono evidenti come evidente è lo scontro tra chi oggi vorrebbe riportarci tutti, uomini e donne, indietro di 100 anni, sottoponendoci alla moderna schiavitù economica, e chi vuole riorganizzare a tutto campo le ragioni dei lavoratori e quelle sociali, e far 'ricontare' la classe operaia".

Ovviamente i partiti e le organizzazioni sindacali collaborazioniste e opportuniste, e la galassia femminista radical-chic, non hanno speso una parola di condanna verso il padrone, né di solidarietà e sostegno verso le operaie colpite.

Quando si tratta di condannare il sistema di sfruttamento capitalista e lottare concretamente per i diritti delle sfruttate, costoro stanno zitti e si voltano dall'altra parte.

Piena solidarietà alle compagne operaie colpite!

Chiamiamo gli operai, le forze politiche e sindacali di classe, le donne del popolo, tutti coloro che hanno a cuore i diritti e le condizioni delle lavoratrici e dei lavoratori, al sostegno della mobilitazione per il ritiro del provvedimento e la condanna della Fiat Chrysler Auto.